ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA DI CAMPUS DI CESENA

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;

**VISTO** il Decreto Rettorale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato e ss.mm.;

**VISTE** le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2022/23;

**VISTO** l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;

**VISTO** il DM 8 febbraio 2013 contente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

**VISTO** il D.P.R. 445/2000 (artt.46 e 47) in relazione all'autocertificazione dei titoli accademici e professionali per i cittadini italiani e dell'Unione Europea;

**VISTO** il DPR 445/2000, art.3, commi 2 e 3 disposizioni per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato;

**VISTO** il D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; l'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale;

**VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

**VISTO** lo Statuto dell'Università approvato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011, modificato con D.R. n. 739/2017;

**VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo-DR n. 1203/2011 e ss.mm;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo modello di organizzazione della didattica";

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo assetto scuole - dipartimenti e criteri per la convenzione didattica ex art. 19bis dello Statuto";

**VISTA** la D.D. del Direttore Generale prot. n. 130796 del 28/09/2018, riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area della didattica, e alle Aree di

Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;

**VISTA** la D.D. della Dirigente dell'Area di Campus Cesena e Forlì rep. N. 5396/2018, prot. n. 131277 del 01/10/2018, relativa all'attivazione e denominazione delle filiere didattiche (Settori Servizi Didattici) presso l'Area di campus di Cesena e Forlì-ACCF e s.m.i.;

**VISTO** il Provvedimento del Direttore Generale Rep. n. 7154/2022 del 11/11/2022, prot. n. 304643, con cui è stata riorganizzata l'Amministrazione Generale e attivata l'Area di Campus di Cesena – ACCE;

**VISTA** la Disposizione del Dirigente della suddetta Area – ACCE di micro-organizzazione dell'Area medesima, rep. n. 8/2023 prot. n. 210 del 02/01/2023.

**VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Informatica-Scienza e Ingegneria del 11/03/2022 con la quale si è deciso di ricorrere allo strumento contrattuale per l'affidamento di attività di tutorato;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Informatica-Scienza e Ingegneria del 21/06/2022 con la quale sono state decise le attività di tutorato da bandire per l'a.a. 2022/2023 e contestualmente si sono individuate le coperture per le spese di attivazione dei suddetti contratti;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Informatica-Scienza e Ingegneria del 10/10/2022 con la quale si richiede l'emanazione di un bando per la copertura delle posizioni di tutorato per i corsi del DISI rimaste scoperte al termine delle precedenti procedure selettive, a.a. 2022/23;

**ACCERTATA** la disponibilità dei fondi necessari per la relativa copertura sul Budget Programmazione Didattica, quota tutorati, sede di Cesena del Dipartimento di Informatica-Scienza e Ingegneria per l'Anno Accademico 2022/23;

**EMANA**

**BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI TUTORATO - A.A. 2022/2023**
**DIPARTIMENTO DI INFORMATICA-SCIENZA E INGEGNERIA – DISI SEDE DI CESENA**

## 1. Requisiti di partecipazione

Alle selezioni per incarichi di tutorato possono candidarsi coloro che siano in possesso della laurea triennale o equipollente. Tutti gli incarichi conferiti, compresi eventuali incarichi didattici e/o di formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 480 ore per anno accademico fatta

eccezione per la LMCU Conservazione e Restauro dei Beni Culturali per la quale il limite massimo è di 600 ore per anno accademico e per coloro che hanno altre limitazioni (assegnisti di ricerca, dottorandi, personale Tecnico Amministrativo dell'Università di Bologna) come di seguito specificato.

Tutti gli incarichi conferiti ad assegnisti di ricerca, comprese le eventuali attività didattiche, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 120 ore per anno accademico.

Il personale dipendente dell'Università di Bologna può candidarsi per l'attribuzione di incarichi entro un limite massimo cumulativamente inteso di 40 ore per anno accademico. Per coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 90.

Il candidato dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre, **prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività**, il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo.

Gli iscritti a corsi di Dottorato possono svolgere attività di tutorato nel limite massimo complessivo di 60 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività di tutorato che prevedono un numero di ore superiore a 60. Tale limitazione si intende abrogata se è stata maturata la frequenza prevista per la durata legale del corso.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento dell'insegnamento di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato.

Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994[1] per il pensionamento di vecchiaia. Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno 5 anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando.

Alla selezione non possono partecipare docenti/ricercatori in servizio presso Università Italiane.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento/modulo didattico e un contratto di tutorato sulla stessa attività formativa, fatta eccezione per i corsi integrati qualora l'attività di tutorato sia svolta per la parte di insegnamento tenuta da altro docente.

## 2. Oggetto del contratto

È indetta per l'a.a. 2022/23 una procedura selettiva per titoli per la copertura di attività di tutorato contenute nell'allegato 1, parte integrante del presente bando.

## 3. Tipo di attività richiesta

Descrizione delle attività: attività di supporto alla didattica finalizzata all'informazione ed assistenza agli studenti, quali le attività di apprendimento seminariali, di esercitazione, di laboratorio, degli insegnamenti ufficiali dei corsi di studio, così come elencati nell'allegato 1.

[1]Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente; Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2023 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini. Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1). nei 5 anni successivi alla data di cessazione.

La durata delle attività è annuale e riferita all'anno accademico 2022/2023.
Si precisa che l'importo del compenso è comprensivo dei soli oneri a carico del vincitore.

**4. Diritti e doveri dei tutor**

I tutor didattici garantiscono lo svolgimento delle attività di supporto e assistenza alla didattica, coordinando la propria attività con il programma delle attività formative del corso di studio.
L'attività sarà svolta in presenza nei locali che l'Ateneo metterà a disposizione del contrattista. L'Ateneo potrà stabilire modalità alternative di erogazione della didattica o di svolgimento dell'attività di tutorato o formazione linguistica (es.: didattica a distanza, didattica mista, ecc.) per emergenza sanitaria.

**5. Modalità e termini di presentazione delle domande**

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

https://personale.unibo.it/

**Scadenza del Bando: Martedì 7 Febbraio 2023 alle ore 12:00**

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- curriculum delle attività didattiche e scientifiche;
- copia di un documento identificativo in corso di validità;
- elenco titoli e pubblicazioni (copia delle pubblicazioni potrà essere richiesta successivamente);
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali (scaricabile sul Portale Bandi dell'Ateneo https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-tutorato).

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza del requisito previsto nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione stessa.

**6. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli**

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011.

Costituiscono titoli valutabili ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

1. Attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;
2. Titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche);
3. Eventuali pubblicazioni.

Possono essere considerate certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

**7. Modalità di pubblicazione della graduatoria**

La graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2022/23 e verrà pubblicata sul PORTALE BANDI dell'Ateneo: https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-tutorato.

**8. Obblighi a carico del vincitore**

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.
Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:
-Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato
-Informative sul trattamento dei dati personali
-Manuale Sicurezza e Salute

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire l'autorizzazione del Consiglio della struttura su parere motivato del tutor e dopo aver verificato che l'attività ulteriore rispetto all'assegno di ricerca non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore in caso di assegni attivati nell'ambito di specifici progetti di ricerca competitivi (Regolamento per gli Assegni di Ricerca, art. 14 co.3).

Il candidato risultato vincitore, se iscritto a dottorato di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire l'autorizzazione del collegio dei docenti, previo parere favorevole del supervisore.

**9. Norma di salvaguardia**

La presentazione della candidatura per il presente bando comporta, da parte del candidato, l'accettazione di ogni clausola o condizione in esso contenute.

La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento di approvazione previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato.

**10. Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento**

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e dal GDPR UE n. 679/2016, saranno raccolti presso l'Area di Campus Cesena e Forlì e trattati, anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il responsabile del procedimento concorsuale è: Dott.ssa Stefania Spada – Responsabile del Settore Servizi Didattici, Via dell'Università, 50, 47521 Cesena.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Gestione Corsi di Studio Ingegneria, Scienze e Architettura e-mail campuscesena.didattica.isa@unibo.it tel. 0547 338310.

Il Dirigente
Dott. Leonardo Piano

(documento firmato digitalmente)